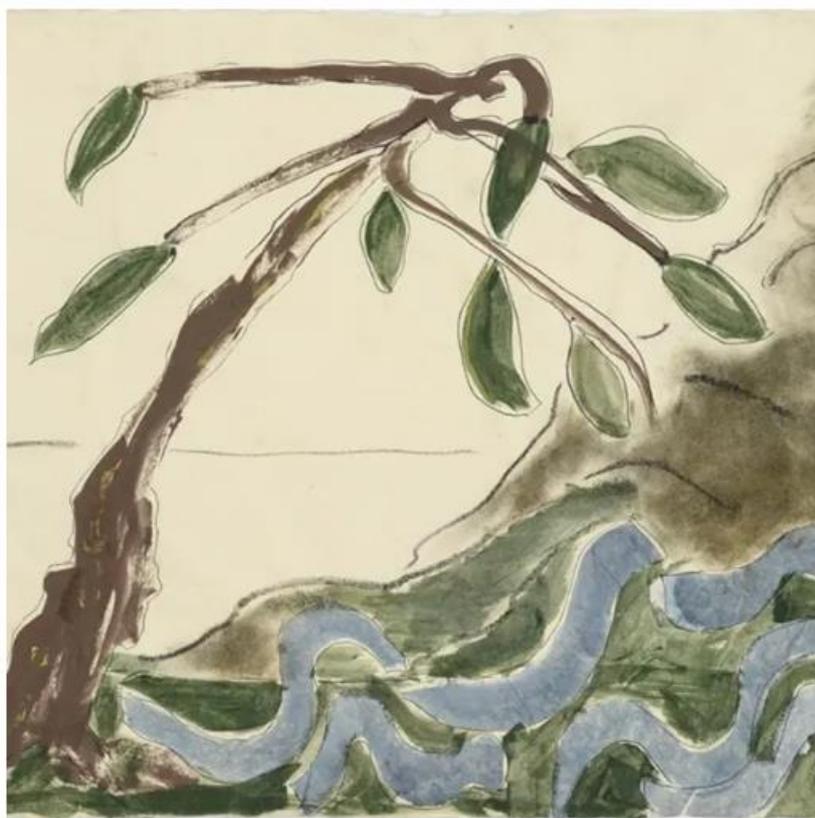




Isabella Ducrot. La bella terra
Venerdì 16 Giugno 2023 - Domenica 27 Agosto 2023



sede: Palazzo Ciampoli (Taormina, Messina).

Nell'ambito della XIII edizione di Taobuk Festival SeeSicily, Palazzo Ciampoli ospita "La Bella Terra", personale di Isabella Ducrot, artista e scrittrice italiana. Le sue opere raccontano, in maniera poetica, delicata e potente allo stesso tempo, i temi del viaggio, del mito e del paesaggio, con una visione che sottolinea l'amore per la bellezza della vita e la naturale esistenza delle cose.

Nella prima sala, due grandi opere dal titolo Lo sbarco di Enea raccontano il viaggio e l'approdo dell'eroe sulle coste del Lazio. Le carte, raffiguranti l'arrivo a Lavinium, riprendono il mito e raccontano il valore di una terra d'approdo dopo un lungo viaggio e l'inizio di un nuovo futuro. Il

lavoro è realizzato su carta indiana di grande formato su cui l'artista ha applicato i pigmenti e i suoi caratteristici cerchi di stoffa.

Nella sala attigua è esposto il Grande paesaggio, opera su carta del 2003, che appartiene alla serie di paesaggi afgani a cui l'artista ha iniziato a lavorare nel 2001. "La prima volta non avevo capito che mi trovavo in uno dei posti più affascinanti del mondo – racconta l'artista. Me ne sono resa conto quando le immagini di quei paesaggi sono diventate per me riferimenti persistenti di bellezza, orizzonti fatti di catene di montagne lontane e mai incombenti che si confondono con il cielo" (Isabella Ducrot – 1989-2002 a cura di Paola Tognon, Silvana Editoriale, Milano, 2002).

Cuore della mostra, la serie più recente di opere su carta, Bella terra, un omaggio al mondo naturale e allo stesso tempo un racconto dell'impulso che guida l'uomo a proteggere la fragile bellezza del pianeta. Attingendo ai tratti dell'iconografia persiana, Ducrot modula alcuni elementi della natura, l'albero, la terra, la montagna, l'acqua, la luna e le stelle, e li ripete, come in una meditazione, un inno alla bellezza della natura e delle sue stagioni. Prendendo ispirazione dal modo in cui i persiani riproducevano l'elemento dell'acqua, Ducrot ha dato vita a un suo linguaggio con cui ha raffigurato in maniera seriale gli elementi fondamentali del mondo in cui viviamo, ritraendo "paesaggi idilliaci, dove la natura, rappresenta veramente una conciliazione felice tra gli abitanti della terra che godevano di tanta bellezza".

Nella sala che chiude il percorso di mostra i libri di Isabella Ducrot valorizzano le parole e il pensiero dell'artista dando la possibilità al pubblico di fermarsi e riflettere sui temi affrontati e, ammirando il paesaggio di Taormina da una delle grandi finestre, leggere i suoi testi.

[Isabella Ducrot](#) è un'artista e scrittrice italiana nata a Napoli nel 1931, che vive e lavora a Roma. Il suo lavoro viene esposto a livello internazionale dalla metà degli anni '80 e continua oggi a essere presente in contesti di prestigio, come le esposizioni alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma e alla Biennale di Venezia.

La mostra è un progetto del MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo e di Taobuk Festival SeeSicily ed è realizzata in collaborazione con il Parco Archeologico Naxos Taormina.

Inaugurazione

Venerdì 16 giugno alle ore 17.00

Informazioni

taobuk.it

Immagine in evidenza

Bella Terra, 2021, pigmenti , matita, inchiostro di china e collages su carta, cm 65x89 (part.)